



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI FALCONE
(Provincia di Messina)

Progetto di “Raccolta rifiuti urbani prodotti nel territorio del Comune di Falcone e trasporto per il conferimento presso la discarica convenzionata”

ALLEGATO N ° 3	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE – SCHEMA DI CONTRATTO	Data 21/12/2016
-----------------------	--	------------------------

UFFICIO PROGETTAZIONE:	UFFICIO RUP:
Geom. Carmelo Bellinvia	Dott. Ing. Natale Mancuso
	Visto: <i>Si approva ai sensi dell'art.</i> PARERE n° ____ del _____ Il R.U.P. <i>(Dott. Ing. Natale Mancuso)</i>
VISTO: IL SINDACO <i>(Dott. Ing. Carmelo Paratore)</i>	

ART. 1
OGGETTO DELL'APPALTO E PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

L'Appalto ha per oggetto l'espletamento dei Servizi integrati (raccolta e trasporto dei RSU) di Igiene Urbana nel Comune di Falcone.

I servizi oggetto del presente Capitolato, sono ad ogni effetto, servizi pubblici essenziali e costituiscono quindi attività di pubblico interesse e pertanto non possono essere sospesi o abbandonati per nessun motivo tranne i casi di forza maggiore.

Il presente Capitolato Speciale individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione del servizio di "Servizio di raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica", tenendo conto:

- delle specificità del territorio interessato;
- delle caratteristiche previste per l'organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto;
- dalla normativa statale e regionale di riferimento, in particolare dal D. Lgs. n° 152/2006 "Codice unico dell'ambiente";
- dal D. Lgs n° 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE " e come recepita con modifiche ed integrazioni dalla L.R. n° 12/2011 "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni.";
- dal D.P.R. n° 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2010";
- dalla L.R. n. 9/2010 e s.m.i. "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- dalle Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2-ter della L.R. n 9/2010;
- dal Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
- dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro.

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta

differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell'ordine:

- La prevenzione della produzione del rifiuto;
- Il riutilizzo dei prodotti;
- Il riciclaggio di alta qualità.

Quanto sopra al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale.

La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche.

Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) e a favorire, il recupero di materia stabiliti dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art. 9 comma 4 lettera a della L.R. n° 9/2010.

La Stazione appaltante verifica mensilmente i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, applicando in caso di mancato raggiungimento degli stessi le penalità di seguito stabilite all'art 9 "Penalità".

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con nota circolare prot. 15520 del 30/4/2008 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque.

L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando e dal relativo disciplinare di gara, utilizzando il criterio del massimo ribasso.

La stazione appaltante procederà alla verifica delle anomalie delle offerte ai sensi degli artt. 97 e seguenti. D.Lgs. n° 50/2016.

ART. 2

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

I servizi devono essere svolti in tutto il territorio comunale.

Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti servizi di base:

- lo svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strade e piazze;
- la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali, come definiti dall'art. 184 comma 2 del D.lgs. n° 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata e R.U.B.) prodotti

- dalle utenze assoggettate a TARI, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio;
- il ritiro ed il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (rionali, settimanali e/o mensili). Tale rifiuto deve essere riposto da ogni singola utenza in contenitori forniti dal gestore, è a cura dei venditori ambulanti;
 - il ritiro, se compatibile con le previsioni della gestione complessiva del servizio, o la previsione di un punto di consegna ove depositarli (cassone scarrabile e/o CCR), degli sfalci di potatura (assimilabili ai rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera e del D.Lgs. n° 152/2006) prodotti dalle utenze assoggettate a TARI, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso trasporto all'impianto di destinazione finale.

Servizi di base

- Raccolta differenziata con il sistema “porta a porta” su tutto il territorio Comunale;
- Spazzamento delle aree Comunali di raccolta delle aree Comunali interessate alla raccolta differenziata dei rifiuti;
- Trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti differenziati ed indifferenziati.
- La pesatura dei rifiuti è a carico dell'appaltatore e dovrà essere documentata con apposita documentazione di trasporto indicante: le quantità di rifiuti, i codici CER, la descrizione dei rifiuti, la suddivisione dei pesi per le raccolte e presso il CRC, nonché per destinazione allo smaltimento finale, al trattamento e al recupero. La predetta documentazione dovrà essere datata, recare il timbro e la firma del Responsabile e conservata presso gli uffici dello stesso; i dati risultanti dalla predetta documentazione dovranno essere conformi ai sistemi di monitoraggio nazionali, e consegnati in formato cartaceo ed elettronico (file tipo excel – Microsoft o equivalente) all'Ufficio Ambiente del Comune di Falcone (ME) ogni mese (entro i primi 10 giorni del mese successivo a quello di riferimento). Entro i quindici giorni successivi alla fine del periodo di gestione del servizio appaltato, in maniera analoga, deve esse consegnato il riepilogo dei dati relativi ai quantitativi di rifiuti raccolti nell'anno precedente, distinti per tipologia.

Servizi accessori

- Gestione dell'area per Centro Comunale di raccolta (CCR) e/o Aree Comunali dedicate;
- Preselezione della raccolta differenziata;
- Bonifica delle aree pubbliche Comunali in zone periferiche.

ART. 3

DEFINIZIONI

Ai fini del presente capitolato speciale s'intendono per:

Legge Regionale: la Legge della Regione Siciliana n° 9 del 08/04/2010 "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" e s.m.i.;

Piano Regionale (P.R.G.R.): il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con Decreto n°0000125 dell'11 luglio 2012 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (S.R.R.): la società consortile di capitali istituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n° 9 del 08/04/2010 e s.m.i.;

Ufficio Comune: l'Ufficio individuato dal Comune che intende gestire il servizio oggetto della presente, preposto allo svolgimento degli adempimenti tecnico amministrativi strumentali all'affidamento e all'organizzazione del servizio di raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati sul territorio comunale;

Stazione appaltante/Amministrazione aggiudicatrice: il Comune, ai sensi dell'art. 5, comma 2 ter, della L.R. n° 9 del 08/04/2010 e s.m.i.;

Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.): il presente capitolato d'onere;

Piano Finanziario : Il Piano riguardante le modalità organizzative del servizio nel rispetto del principio di differenziazione, adeguatezza, efficienza e del costo

Concorrente: l'operatore economico che concorra all'aggiudicazione dell'appalto;

Progetto: l'offerta presentata dal concorrente avente ad oggetto l'indicazione dei contenuti della prestazione nel rispetto di quanto previsto dal capitolato generale, dal capitolato speciale e dal piano d'ambito;

Gestore del servizio: l'aggiudicatario che abbia stipulato il contratto di appalto;

Responsabile del contratto: il responsabile unico del procedimento di cui all'art. 31 del D. Lgs. n° 50/2016 e artt. 272 e 273 del D.P.R. n° 207/2010.

ART. 4

CONTENUTI DELL'OFFERTA TECNICA

L'appalto sarà aggiudicato secondo la procedura aperta prevista dall'art. 60 del D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii. e con il criterio del prezzo più basso (massimo ribasso percentuale sull'importo a base d'asta) ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera "c" del D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii..

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

ORGANIZZAZIONE ED ATTIVITÀ RICOMPRESSE NEL SERVIZIO

All'interno della Progetto sono descritte per il Comune di Falcone le modalità mediante le quali il servizio oggetto di affidamento dovrà essere svolto, in particolare, la struttura organizzativa, la disponibilità logistica, di mezzi e personale da impiegare nonché le specifiche attività di cui si compone il predetto servizio.

La relazione illustrativa, nel rispetto del quadro normativo esistente, specifica le modalità organizzative ed operative di mezzi e personale che i concorrenti dovranno impiegare.

Il suddetto progetto riporta per ogni singola attività le indicazioni di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- attività di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato e delle raccolte differenziate;
- metodi di raccolta in tutte le aree interessate dal servizio (per esempio: raccolta porta a porta, raccolta dedicata e/o a chiamata, etc.);
- automezzi utilizzati per la raccolta (per esempio: caratteristiche, anno di immatricolazione che dovrà essere non antecedente la data del 30/06/10, tipologia di impiego, tipo di alimentazione, ecc.);
- attrezzature disponibili (caratteristiche tecniche dei contenitori utilizzati, tipologia di utilizzo);
- caratteristiche dei contenitori assegnati alle utenze;
- frequenze delle raccolte,

- organizzazione del personale impiegato,

La definizione di tali contenuti rispetta le indicazioni, le previsioni e gli standard di risultato definiti dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti e, per le attività di raccolta differenziata, fa riferimento alle Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate di cui all'Allegato n° 6 del P.R.G.R.;

Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal Contratto collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL).

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione sul territorio interessato dal presente appalto, il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19 comma 8 della L.R. n° 9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal D.Lgs. n°152/2006 art. 202, nonché dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti) e conseguenziali.

Relativamente agli impianti l'affidatario del servizio e della struttura, nel mantenimento della destinazione d'uso originaria e per tutta la durata prevista dal contratto, ne assume responsabilmente i relativi oneri, obbligandosi ad adottare ogni cura per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto.

Detti impianti e tutte le altre dotazioni conferite in comodato oneroso verranno consegnati all'aggiudicatario, previa ricognizione in contraddittorio, ed alla fine del rapporto dovranno essere da questo restituiti in perfetta efficienza all'Ente appaltante, previa le verifiche sullo stato d'uso da parte dell'Ufficio comune al fine di determinarne eventuali danni non riconducibili all'ordinario utilizzo.

SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

Il progetto della prestazione contiene le seguenti specifiche tecniche appresso riportate:

Metodo di raccolta.

La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed il conferimento dei rifiuti ad essi assimilati dovrà avvenire nel rispetto dei principi di cui all'articolo 1 ed in coerenza di quanto richiamato nel capitolato.

In ossequio alle Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate di cui all'Allegato n° 6 del P.R.G.R. (ai cui principi l'offerta deve uniformarsi e fare riferimento), dovrà prevalere il principio della "domiciliarizzazione diffusa" e di "sistema con punto mobile di consegna", prevedendo eventuali eccezioni e integrazioni in considerazione delle specificità del contesto (difficoltà operative locali, peculiarità di alcune tipologie di materiale, dispersione abitativa in certi contesti) L'appaltatore ha la possibilità di trasbordo gomma su gomma da poter realizzare in aree messe a disposizione dalla stazione appaltante.

Nel caso di raccolta con sistema domiciliare o condominiale, il servizio è effettuato al limite del confine di proprietà dell'utente o presso punti individuati dall'impresa d'intesa con l'Ente affidante, dove l'utente deposita le frazioni dei rifiuti in contenitori o sacchi a perdere ben chiusi distribuiti dall'Impresa, di colore differenziato a seconda della tipologia del rifiuto da conferire.

RACCOLTA DELLE FRAZIONI DIFFERENZIATE E DELL'INDIFFERENZIATO.

Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio e con lo scopo di:

- garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico, avvicinando il luogo di conferimento all'utente;
- diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;
- favorire il recupero dei materiali;
- sviluppare metodi e modalità di riconoscimento dell'utente conferitore;
- raccogliere le singole frazioni dei rifiuti con l'obiettivo della migliore qualità possibile, informando correttamente i cittadini affinché siano ridotte al minimo le frazioni estranee;
- raccolta di rifiuti urbani pericolosi e R.A.E.E. (per es. pile, batterie, farmaci scaduti, vernici, apparecchiature elettriche ed elettroniche, toner, lampade, ecc).

I rifiuti, da qualunque fonte provenienti, assoggettati al servizio pubblico, dovranno essere raccolti almeno nelle seguenti frazioni (in considerazione dei c.d. circuiti di raccolta di cui alle Linee Guida allegate al P.R.G.R.):

scarti di cucina;

sfalci e potature;

carta e cartone;

imballaggi primari, distinti per frazione;

rifiuto urbano residuo (R.U.R.);

rifiuti ingombranti.

Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio per ciascuna delle frazioni di cui sopra, in linea con le rispettive indicazioni riportate dalle Linee Guida sopra citate di cui all'Allegato n.6 del P.R.G.R..

1) Altre attività di base.

La relazione illustrativa dettaglia le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio relativamente alle attività connesse ai Servizi di base non riferite nei precedenti punti.

2) Piano della sicurezza

L'appaltatore dovrà redigere un Piano Operativo di Sicurezza che descriva le varie fasi operative relative ad ogni attività svolta nel servizio, individuando tutte le eventuali criticità e quindi prescrivendo tutte le azioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tenendo conto altresì dell'organizzazione generale e della logistica in uso.

3) Piano di comunicazione

I concorrenti dovranno altresì predisporre un piano di comunicazione e sensibilizzazione, corredato dalle opportune indicazioni sulla gestione integrata dei rifiuti, atto ad informare gli utenti pubblici e privati sui comportamenti da adottare per collaborare attivamente con il soggetto gestore del servizio pubblico al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata tragsuardati. Detto piano dovrà altresì prevedere il coinvolgimento della comunità locale con riferimento al mondo della scuola, dell'associazionismo, ecc.

4) Carta della qualità dei servizi- Consultazioni- Verifiche- Monitoraggio

Il soggetto gestore redige la «Carta della qualità dei servizi» recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni offerte, indicando le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie, nonché le modalità di ristoro dell'utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in caso di inottemperanza.

5) Consultazioni - Verifiche - Monitoraggio

Dovrà essere previsto un monitoraggio permanente che verifichi il rispetto dei parametri del servizio offerto e di quanto stabilito nelle Carta della qualità, che consenta di valutare le osservazioni e dei reclami avanzati dai cittadini. Ovviamente il Gestore dovrà affidare a terzi tale compito di verificare e monitorare quanto predetto, prevedendo un costo da riconoscere al soggetto terzo, pari all'1% dell'importo a base d'asta, soggetto a ribasso.

PROPOSTE MIGLIORATIVE

E' autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, dopo l'affidamento dei lavori, per la gestione del servizio, ex art. 106 del decreto legislativo n°50/2016, purché queste:

- valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- siano riconducibili all'applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del progetto di base;
- migliorino l'organizzazione del servizio ivi previsto;
- riducano i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, completa di grafici e di un crono programma, che ne espliciti i risultati previsti.

I concorrenti dovranno indicare nelle proposte migliorative:

- I principi e le regole utilizzati nella redazione della proposta;
- Le fasi e modalità di attuazione;
- I risultati attesi e le verifiche di riscontro.

ART. 5

CORRISPETTIVO E DURATA DELL'APPALTO

L'importo complessivo del servizio posto a base di gara, comprensivo di spese generali e utile di impresa (relativamente alla durata dell'appalto) pari ad **€ 208.323,14** (euro duecentoottomilatrecentovenitre,14) IVA esclusa, di cui quanto a **€ 4.895,59** (euro quattromilaottocentonovantacinque,14) per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso

pertanto la base d'asta soggetta a ribasso risulta essere di € **203.427,55** (euro duecentotremilaquattrocentoventisette/55), così distinto:

Descrizione voce	Costo del servizio mensile	Costo del servizio annuo
Sistema di raccolta porta a porta e trasporto. Comprensivo di costi di gestione mezzi (assicurazione, bolli, manutenzione)	€ 2.060,28	€ 24.723,36
Personale addetto alla raccolta, spazzamento e trasporto (4 operatori ecologici) + 1 autista trasporto	€ 12.109,38	€ 145.312,56
Oneri per trasporto agli impianti	€ 3.190,60	€ 38.287,22
Oneri per effettuazione del servizio	€ 17.360,26	€ 208.323,14
Oneri costo personale addetto al servizio RSU	€ 12.109,38	€ 145.312,56
Oneri per sicurezza per anno	€ 407,97	€ 4.895,59
Sommano gli oneri per sicurezza NON soggetti a ribasso	€ 407,97	€ 4.895,59
Oneri del servizio soggetto a ribasso d'asta	€ 4.842,92	€ 203.427,55
Le superiori somme sono al netto dell'IVA prevista per Legge.		

L'utile dell'impresa è stato calcolato all'8% del costo del servizio, le spese generali al 10%.

Nelle spese generali sono considerati i costi di fitti e/o canoni da sostenere per tutto il periodo dell'appalto.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale è a carico del Comune di Falcone.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico del comune. I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra il comune ed i Consorzi di filiera, spettano al Comune.

Il contratto sarà soggetto all'art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" D.Lgs. n° 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.

Il Contratto è previsto stipulato a corpo ed ha durata di anni 1 (uno), decorrenti dalla data di inizio effettivo del servizio affidato, comunicata dall'Ente appaltante all'aggiudicatario.

La ditta appaltatrice dovrà svolgere, su tutto il territorio comunale le attività meglio di seguito dettagliate, alle condizioni, prescrizioni, tabelle ad ogni titolo richiamate nella Progetto del 21-12-2016 elaborata dall'Ufficio Tecnico Comunale.

L'appalto riguarda la gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti da abitazioni private ed insediamenti civili in genere, esercizi pubblici e commerciali, mercati e mercatini per la vendita al minuto ed all'ingrosso, botteghe artigiane, stabilimenti industriali (esclusi i residuati delle lavorazioni), banche, uffici pubblici e privati, scuole, luoghi di cura (esclusi quelli speciali non assimilati), istituti, ospizi ed in genere da ogni edificio o locale a qualunque uso adibito.

A supporto delle attività di raccolta dei RR.SS.UU il Comune metterà a disposizione dell'appaltatore un Centro Operativo di Servizi provvisorio all'intero dell'impianto di depurazione Comunale ad oggi in uso per la raccolta e il ricovero mezzi, in attesa di definire un C.C.R. definito.

La ditta appaltatrice è tenuta ad assicurare la raccolta dei rifiuti urbani, ovunque presenti nell'intero territorio comunale, sia immessi negli appositi contenitori sia depositati a terra. L'appalto riguarda inoltre la gestione dei rifiuti provenienti dalla pulizia delle aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico, nonché quelli provenienti dall'attività di piccola scerbatura.

La Ditta con la sottoscrizione del presente Capitolato si obbliga a fornire i Servizi di Igiene Urbana, meglio di seguito disciplinati a favore del Comune. L'importo del contratto è da intendersi garantito nei confronti dell'Assuntore attraverso fondi del bilancio comunale.

Il servizio dovrà essere espletato inoltre nell'osservanza dei principi di cui al D. L.vo 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, e secondo le modalità previste dai Regolamenti comunali e dalle Ordinanze Sindacali in materia vigenti e/o eventualmente emesse oltre che a tutte le condizioni richiamate nella Progetto del 21-12-2016 a cui si fa pieno ed integrale rinvio per ogni specifica del servizio. L'Assuntore sarà tenuto a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del presente rapporto, senza nulla pretendere.

Tutti gli interventi del presente Capitolato speciale di appalto sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse, pertanto, la loro erogazione, in forza del principio di continuità non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, personale e/o sindacale, salvo comprovati ed accertati casi di forza maggiore.

E' vietato il rinnovo tacito del contratto di appalto.

Il Comune di Falcone ha aderito al protocollo di legalità, accordo quadro "Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture, l'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici, l'INPS e l'INAIL. Pertanto, in osservanza di quanto disposto nel citato protocollo di legalità, la Ditta assuntrice del servizio dovrà integralmente osservare le disposizioni nello stesso previste e saranno soggetti alle relative sanzioni.

Pertanto, tutta la documentazione prodotta dalla Ditta deve uniformarsi alla vigente normativa in materia di lotta alla criminalità organizzata ed anticorruzione.

ART 6

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

E' riservata ai soggetti e iscritti all'Albo Nazionale (gestori ambientali) ex D.M. 324/91 (Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti) e dall'art. 212 del D. Lgs. n° 152/2006, per le seguenti categorie:

- 1) Categoria 1 - Raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati – ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del D.M. 406/98 – classe F o superiore.
- 2) Categoria 4 – Raccolta e trasporto dei rifiuti speciali non pieni dei pericoli prodotti da terzi – ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d) del D.M. 406/98 – classe F o superiore.
- 3) Categoria 5 - Raccolta e trasporto dei rifiuti pericolosi – ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d) del D.M. 406/98 – classe F o superiore

ART 7

PERSONALE IMPIEGATO NEI SERVIZI IGIENE URBANA

Il personale da impiegare nell'ambito dei servizi di igiene urbana, secondo le disposizioni vigenti in materia di salvaguardia dei livelli occupazionali esistenti, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli articoli 19 della L.R. n. 9 del 08/04/2010 e s.m.i. e 202 del D.Lgs. n°152/2006, nonché dell'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013, in base agli ultimi dati in possesso dell'Amministrazione, è quello previsto dal Piano Economico Finanziario del 21-12-2016, allegato in uno alla presente per farne parte

integrante e sostanziale, accettata per formale sottoscrizione di tutte le clausole, prescrizioni, indicazioni ad ogni titolo richiamate, nel rispetto della normativa vigente sull'avvicendamento di imprese nella gestione dell'appalto/affidamento dei servizi.

L'Assuntore deve garantire quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di settore e dagli accordi integrativi in essere ed assicurare la continuità lavorativa del personale già impegnato a seguito dell'applicazione dell'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013.

Al riguardo, la ditta appaltatrice dichiara di avere piena ed effettiva contezza delle diverse posizioni di lavoro per il servizio in questione, della consistenza e della peculiarità dei rapporti di lavoro instaurati ed in essere nel cantiere oggetto dell'appalto.

In caso di sciopero si applicano le disposizioni della legge 146/90 e ss.mm.ii. che detta le norme per l'esercizio di tale diritto nei servizi in oggetto.

Le unità lavorative impiegate dovranno indossare, durante l'espletamento del servizio, idonei indumenti di lavoro in materia di sicurezza (D.L. 81/08 e successive modifiche) ed avere ben visibile il nome della Ditta appaltatrice. Gli automezzi, le attrezzature, l'abbigliamento tecnico di servizio ed ogni altro mezzo d'opera che la ditta utilizzerà dovranno essere conformi alle prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.

Il personale in servizio dovrà mantenere contegno irreprensibile, adoperare buone maniere con l'utenza, uniformarsi alle disposizioni emanate dal Comune.

Al momento della cessazione dell'appalto l'impresa uscente dovrà consentire, secondo i principi, le modalità e le procedure previsti dalla legge e dal contratto collettivo nazionale di lavoro di settore, il passaggio del personale alla nuova impresa.

Art. 8

SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO RSU ED ASSIMILATI

Il Servizio sarà espletato secondo le modalità, prescrizioni, indicazioni etc. ad ogni titolo richiamate nel Piano Economico Finanziario del 21-12-2016, allegato al progetto.

Al personale sarà applicato il C.C.N.L. di categoria FISE-ASSOAMBIENTE

Art. 9

SERVIZIO di RACCOLTA

Per la raccolta si dovranno utilizzare mezzi che riducano al minimo il sollevamento e la dispersione di polveri nonché l'inquinamento acustico, avendo cura in ogni caso di non arrecare disagi alla cittadinanza. Il mezzo meccanico dovrà avere dimensioni tali da avere accesso anche nelle vie strette o comunque ove siano presenti veicoli in sosta.

Pulizia, svuotamento e manutenzione dei cestini gettacarte dislocati lungo le vie e sostituzione (con onere a carico della Ditta Appaltatrice) dei sacchi in polietilene, con cadenza tale da evitare il verificarsi di situazioni di disagio per il servizio.

ART 10

SERVIZIO RACCOLTA DIFFERENZIATA, SFALCI, INGOMBRANTI E INTERVENTI MIRATI

Il servizio di raccolta differenziata dovrà rispettare i criteri e i parametri già previsti dalla L.R. n° 9/2010 e definiti in ultimo all'art. 8 l'Ordinanza n° 20/RIF del 14 luglio 2015 e successive del Presidente della Regione Siciliana, pertanto la raccolta dovrà avvenire tramite il sistema già avviato di porta a porta.

Per l'organizzazione del servizio delle frazioni merceologiche di umido, carta e cartone, plastica, vetro e metalli, ingombranti e RAEE, sfalci di potatura si fa pieno ed integrale rinvio a quanto previsto nella Piano del 25-11-2016.

ART. 11

TRASPORTO A DISCARICA AUTORIZZATA

Il calcolo del costo del trasporto è calcolato in funzione della distanza tra il Comune di Falcone e l'attuale discarica gestita dalla Sicula Trasporti srl posta ne Comune di Catania, previo trattamento da effettuarsi presso lo stesso impianto, autorizzata dal Dipartimento regionale acqua e rifiuti, secondo la tabella prevista in Progetto a cui si fa pieno ed integrale rinvio.

ART. 12

RESPONSABILITA' PER INTERRUZIONE DI PUBBLICO SERVIZIO

- 1) La Ditta appaltatrice è sempre responsabile dell'esecuzione dei servizi di cui al presente Capitolato; per nessun motivo, salvo in casi di forza maggiore debitamente constatati e denunciati, i servizi di cui all'appalto potranno subire interruzioni.
- 2) A tale riguardo tutti i servizi oggetto d'appalto sono considerati, a tutti gli effetti, servizi pubblici essenziali e per nessuna ragione possono essere sospesi od abbandonati.
- 3) In caso di sospensione od abbandono dei servizi, il comune potrà senz'altro sostituirsi alla Ditta appaltatrice per la continuazione del servizio, svolgendo il servizio direttamente od incaricando altra Ditta per l'espletamento del servizio stesso, ponendo a carico della stessa Ditta appaltatrice ogni onere per ciò derivante, nel rispetto delle normative vigenti.

ART. 13

DENUNCIA INCONVENIENTI

L'Assuntore ha l'obbligo di avvertire con la massima sollecitudine il Comune degli inconvenienti che essa od il suo personale avessero riscontrato e che impediscono il regolare funzionamento del servizio; comunque l'Assuntore deve adoperarsi, per quanto possibile, affinché il servizio abbia il regolare espletamento.

L'Assuntore non potrà pretendere compensi o indennizzi di sorta per i lavori di qualsiasi natura che venissero effettuati sul suolo pubblico e che provocassero intralci o ritardi nell'adempimento del servizio assunto od ostacolassero la circolazione dei suoi mezzi di raccolta e trasporto.

ART. 14

DISCIPLINARE E NORME DI SERVIZIO

La Ditta appaltatrice dovrà attenersi a tutte le norme regolamentari ed alle ordinanze municipali già emanate e che potrebbero in seguito essere emanate, in relazione ai servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani integrando o rimodulando il costo del servizio se suscettibile di variazione che tenga conto di nuove distanze chilometriche o nuove normative in materia di sostenibilità e decoro urbano.

ART. 15

INFRAZIONI E PENALITA'

In caso di inadempienza degli obblighi contrattuali, l'Assuntore, oltre all'obbligo di ovviare all'infrazione contestata entro il termine stabilito in sede di contestazione, sarà passibile di sanzioni con ammende e penali.

I disservizi saranno contestati con verbali trasmessi tempestivamente al concessionario.

Penali per inadempienze contrattuali

Qualsiasi singola infrazione ai patti contrattuali, senza pregiudizio delle maggiori sanzioni comporta la comminazione diretta e senza alcuna formalità dell'importo di € 250,00.

Qualora per negligenza imputabile all'appaltatore, non saranno rispettati i termini di espletamento della prestazione di erogazione del servizio e/o nel caso di inadempienza degli obblighi contrattuali assunti, la Stazione appaltante su segnalazione del servizio di vigilanza della Polizia Municipale, commina all'appaltatore inadempiente una penale commisurata alla gravità della negligenza e nella misura di un minimo di € 1.000,00 ad un massimo di € 10.000,00;

Nel caso in cui l'appaltatore sia responsabile di servizi resi in misura inferiore o difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali, verrà applicata una penale per servizio non reso da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 1.000,00.

Nel caso in cui le infrazioni commesse dall'Appaltatore saranno reiterate, a seguito verifica degli Uffici competenti dell'Ente, le sanzioni verranno automaticamente aumentate del 50% dell'importo sopra stabilito. Gli importi delle penali, ove non corrisposte nei termini pattuiti, verranno scomputati dal primo rateo utile.

Qualora la penalità per un'adempienza, valutata molto grave, sia pari o superiore al 20% dell'importo complessivo di aggiudicazione, è facoltà della Stazione appaltante risolvere il contratto stipulato.

Penali per mancato raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata

L'appaltatore, se non raggiunge gli obiettivi di percentuale per la raccolta differenziata indicati nel Piano, nell'arco dell'anno solare, sarà tenuto a corrispondere una penale pari ad € 5.000,00 per anno.

Nel caso dell'anno solare in corso, per il servizio di che trattasi, la percentuale di raccolta differenziata è fissata al 65%, inoltre, se l'appaltatore raggiunge una percentuale pari od inferiore al 40%, l'Ente appaltante si riserva, a fine anno solare, il diritto insindacabile di risolvere unilateralmente il contratto incamerando la cauzione definitiva, se questa non dovesse risultare sufficiente si avvarrà anche del diritto di risarcimento dei danni.

Le somme relative alle penali di cui sopra, verranno contabilizzate a fine anno solare, in funzione delle percentuali raggiunte di raccolta differenziata previa verifica in contraddittorio tra l'appaltatore e l'Ente.

ART.16 CAUZIONI E GARANZIE

Il concorrente dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore del Comune di una **cauzione provvisoria** in conformità di quanto stabilito dall'art. 93 del D.Lgs. n° 50/2016 a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta.

Tale cauzione dovrà essere pari al **2%** dell'importo presunto dell'appalto al netto dell'I.V.A.

Per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità EN ISO 9000 e EN ISO 14001 EN ISO 18000 l'importo della cauzione è ridotto del 50%.

La cauzione provvisoria dovrà essere prestata a garanzia della serietà dell'offerta, della corretta partecipazione alla gara, dell'adempimento delle obbligazioni ed oneri tutti inerenti alla partecipazione alla gara medesima, nonché a garanzia della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e della conclusione del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione.

La cauzione sarà svincolata secondo quanto stabilito dall'art. 93 del D.Lgs. n°50/2016.

Viene richiesta cauzione provvisoria, a pena di esclusione per la partecipazione alla gara in oggetto. Dopo l'aggiudicazione definitiva è richiesta cauzione definitiva come indicato in seguito.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 93 del D.Lgs. n°50/2016 dovrà, a pena di esclusione, essere a prima domanda, solidale, indivisibile e con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione nonché all'eccezione di cui all'art. 1957 c.c. secondo comma.

Unitamente con la cauzione provvisoria il concorrente dovrà produrre una dichiarazione mediante la quale un fideiussore si obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia richiesta dall'art. 103 del D.Lgs. n°50/2016 per la puntuale esecuzione del contratto d'appalto.

Inoltre, in fase di esecuzione, l'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, in dipendenza di fatti riconducibili all'espletamento del servizio o circostanze derivati da omissioni, negligenze od altre inadempienze, pertanto è tenuto a stipulare apposita polizza assicurativa a beneficio dell'Ente per i seguenti massimali.

- 1 milione di €uro per i danni alle cose,
- 1 milione di euro per i danni da rischi da responsabilità civile per danni ambientali;
- 2 milioni di euro per danni arrecati a terzi da mezzi ed attrezzature utilizzate per l'espletamento del servizio, atti vandalici, eventi calamitosi, ecc.;
- 5 milioni di euro per danni alle persone.

ART. 17

SUBAPPALTO - AVVALIMENTO

E' ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i..

A tal fine il concorrente dovrà presentare una dichiarazione che attesti tale volontà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 105 del su citato D. Lgs. n° 50/2016, con l'indicazione delle attività che si intendono subappaltare, non oltre, però, il limite legale del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto d'appalto.

Qualora il concorrente intenda ricorrere al subappalto dovrà indicare all'atto dell'offerta le attività e/o i servizi che intende affidare in subappalto, con l'indicazione del/i subappaltatore/i a tal fine designati.

L'affidamento in subappalto sarà ordinato alle seguenti condizioni, ex art. 105 del su citato D. Lgs. n° 50/2016.

Non sarà autorizzato l'affidamento in subappalto ad imprese che, singolarmente, non possiedano i requisiti economici e tecnici per la partecipazione alla gara.

E' ammesso l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni stabiliti dall'art. 89 del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., pertanto, ai sensi del comma 10, l'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, né che partecipino alla gara sia l'Impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

L'operatore economico concorrente e l'Impresa ausiliaria saranno responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la conclusione del contratto di appalto.

ART. 18

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nel rispetto del progetto e comunque nel rispetto della tempistica di cui al presente capitolato.

In particolare:

- L'appaltatore sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio.
- L'appaltatore è soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio oggetto agli obblighi previsti dal presente capitolato speciale.
- L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
- L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
- Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.

- L'appaltatore si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità del 23/5/2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.
- L'appaltatore si obbliga, fermo restando quanto previsto nel contratto a:
 - comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente in via preventiva, le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;
 - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dai comuni;
 - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel capitolato speciale compreso la fornitura e la successiva manutenzione, dei contenitori e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi di raccolta delle varie tipologie di rifiuto;
 - ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D.Lgs. n°81/2008 e ss.mm.ii;
 - dare immediata comunicazione al comune di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto;
 - osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;
 - a nominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un responsabile del servizio denominato "Direttore di esecuzione del contratto" che sarà il referente responsabile nei confronti della Stazione appaltante e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'appaltatore; esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici.

È fatto obbligo al gestore a proprie cure e spese la realizzazione di una banca dati per il controllo delle attività che si svolgono sul territorio.

Gli eventuali maggiori oneri, entro la soglia del 5% dell'importo complessivo posto a base di gara, derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se

entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico del gestore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e il gestore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dei comuni, assumendosene il medesimo gestore ogni relativa alea.

Il gestore deve inoltre disporre di idonei locali e/o aree opportunamente dislocati sul territorio da adibire a ricovero mezzi, deposito attrezzature e materiali, operazioni di lavaggio mezzi, disinfezione e manutenzione dei mezzi e delle attrezzature.

ART. 19 RISOLUZIONE

Il Comune ha diritto di procedere alla risoluzione del servizio in danno e per colpa dell'Assuntore, nelle forme amministrative a norma di legge, in particolare nei seguenti casi:

- per motivi di pubblico interesse;
- per il venire meno in capo all'Assuntore dei requisiti di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del DPR 03-06-1998 n° 252 e ss.mm.ii.;
- per violazione delle previsioni di cui al presente capitolato di appalto;
- nell'ipotesi di entrata in vigore di nuove disposizioni legislative o provvedimenti di attuazione della L.R. 9/2010 in contrasto con le prescrizioni del presente appalto;
- Per notevoli ed abituali deficienze e gravi inadempienze, nonché nel caso di abbandono anche di uno solo dei servizi appaltati, il Comune ha diritto di procedere alla risoluzione in danno e per colpa dell'Assuntore, nelle forme amministrative a norma di legge;
- in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 1671 del c.c., tenendo indenne l'aggiudicatario delle spese sostenute, dei servizi effettuati e dei mancati guadagni;
- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- per gravi irregolarità o deficienze riscontrate nello svolgimento dei servizi che abbiano arrecato o possano arrecare danni;
- per inosservanza ripetuta nel tempo delle prescrizioni fornite dall'Assuntore relativamente alle modalità di esecuzione dei servizi;
- per mancata ripresa del servizio, in caso di interruzione, entro i termini previsti dal Comune, salvo nei casi di forza maggiore;

- per violazione del divieto di cedere in qualsiasi modo ed a qualsiasi titolo i servizi oggetto del presente Capitolato o parte di essi;
- per violazione dell'obbligo di sollevare e tenere indenni il Comune da qualsivoglia pretesa o violazione;
- per impedimento in qualsiasi modo dell'esercizio del potere di controllo da parte del Comune;
- per ogni violazione relativa alle prescrizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro;
- qualora l'Assuntore non costituisca adeguato autoparco e non provveda sostanzialmente per le attrezzature ed i materiali previsti a suo carico per l'espletamento del servizio;
- revoca o decadenza dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali ex art. 212 del D.lgs 152/2006 e D.M. 406/98;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del Comune;
- in ogni altra ipotesi prevista dalla legge o dal protocollo di legalità, accordo quadro "Carlo Alberto Dalla Chiesa" di cui all'art. 1 del presente capitolato speciale d'appalto.

La risoluzione dell'affidamento si effettuerà con semplice atto di diffida in via amministrativa da parte del Comune, senza che l'Assuntore possa invocare il beneficio della costituzione in mora ed ogni altra procedura giudiziaria cui l'Assuntore riconosce non aver diritto ed alle quali rinuncia espressamente con la firma del contratto di appalto.

La risoluzione sarà pronunciata da parte del Comune e comporterà l'incameramento della cauzione di cui al precedente art.13 oltre al risarcimento dei danni che la risoluzione apporterà. Il Comune ha facoltà in questo caso di allontanare immediatamente dal servizio l'Assuntore.

ART. 20 ORGANIZZAZIONE E SPESE DI GESTIONE

Le spese per l'organizzazione, nessuna esclusa ed eccettuata, nonché quelle per la gestione del servizio, sono a carico dell'Assuntore.

ART. 21 DOMICILIO

A tutti gli effetti di legge la Ditta appaltatrice elegge proprio domicilio presso la sede ed indirizzo del Comune di Falcone. Le comunicazioni o istruzioni fatte, presso il predetto

domicilio, dal Comune sono da considerarsi come fatte personalmente al legale rappresentante dell'Assuntore.

ART. 22

VERTENZE CONSEGUENTI ALL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Per qualsivoglia vertenza dovesse insorgere tra il Comune e l'Assuntore è competente il foro di Patti (ME)

ART. 23

CORRISPETTIVI A CANONE SERVIZI STANDARD PIANIFICATI

- 1) Per il quadro economico riassuntivo dei servizi igiene urbana mensile si fa pieno ed integrale rinvio a quanto previsto dalla Perizia tecnica.
- 2) Il Comune provvederà direttamente, in favore dell'Assuntore, al pagamento dei corrispettivi dei servizi eseguiti. Nel contratto sarà indicato il canone mensile, con applicazione del ribasso offerto, dovuto all'Assuntore a titolo di corrispettivo per i servizi standard pianificati, di cui alle schede tecniche.

ART. 24

PROPRIETÀ DEI RIFIUTI RACCOLTI

- 1) I rifiuti oggetto del presente appalto conferiti al servizio di raccolta ordinario (rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali assimilati), compreso quanto raccolto con il sistema di raccolta differenziata, sono di proprietà del Comune.
- 2) Ai sensi dell'art. 105 D.Lgs 50/2016, è vietata, a pena di nullità, la cessione del contratto.

ART. 25

PAGAMENTI

- 1) I pagamenti del canone sono ripartiti in rate mensili posticipate, al netto delle eventuali penalità comminate, saldate di norma, con pagamento a 30 giorni dalla data di presentazione fattura, previa produzione – da parte dell'Assuntore – dei documenti sopra indicati nel presente capitolato.
- 2) Il Comune, ai sensi della normativa vigente acquisisce d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio, procede secondo l'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, come previsto all'art. 3 della L.13672010 e ss.mm.ii., al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.
- 3) Nell'ipotesi di ritardo dei pagamenti verrà pattizamente stabilito l'interesse moratorio nella misura pari al tasso legale.

- 4) Resta espressamente inteso che in alcun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il gestore potrà sospendere la prestazione dei servizi e delle attività previste nel contratto.
- 5) qualora il gestore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il singolo contratto attuativo potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione, da comunicarsi con Raccomandata A.R. o simili, da parte dell'amministrazione Comunale. Quest'ultima potrà procedere all'esecuzione in danno, a carico del gestore della prestazione del servizio non adempiuta.
- 6) Qualora il gestore risulti inadempiente con gli obblighi previdenziali ed assistenziali, nonché delle retribuzioni correnti dovute al personale impiegato nella prestazione del servizio appaltato, il Comune procederà alla sospensione dei pagamenti dovuti delle fatture ed assegnerà un termine perentorio non superiore a trenta giorni, entro il quale il gestore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.
- 7) Il pagamento delle fatture da parte del Comune, sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione, comprovata da idonea documentazione, senza che il gestore possa eccepire al Comune alcun diritto a titolo di risarcimento del danno o interessi per detta sospensione dei pagamenti.
- 8) Qualora il gestore non adempia, nel termine prescritto, a regolarizzare la propria posizione, il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto di appalto.

ART. 26

TUTELA DELLA PRIVACY

Si informa che i dati forniti dalle imprese sono dal Comune trattati per le finalità connesse alla gestione del servizio. Il titolare del trattamento dei dati in questione è sono il responsabile del procedimento del Comune.

ART. 27

MODALITÀ ORGANIZZATIVE E DIMENSIONAMENTO DEI SERVIZI

Le modalità organizzative e il dimensionamento dei servizi sono definiti nel Piano economico finanziario del 21.12.2016 a cui si fa pieno ed integrale rinvio.

ART. 28

SORVEGLIANZA E CONTROLLO

Il Comune per mezzo dei propri uffici, svolgerà compiti di sorveglianza, monitoraggio e controllo dei servizi eseguiti nel territorio comunale, ai quali l'Assuntore dovrà fornire ogni utile informazione relativa alle modalità di svolgimento delle operazioni.

ART. 29

NORME SULLA SICUREZZA

PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

La Stazione Appaltante considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario.

Il presente documento stabilisce quindi come prima regola per la Ditta Appaltatrice quella che le lavorazioni che sono oggetto dell'appalto dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.

Nell'esecuzione del servizio appaltato la Ditta Appaltatrice curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria, in corsi d'acqua o sul suolo e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia.

La Ditta Appaltatrice si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

La Ditta Appaltatrice dovrà dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto.

La Ditta Appaltatrice imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

E' fatto obbligo ai dipendenti di indossare un capo di vestiario o altro segno distintivo che identifichi la Ditta Appaltatrice.

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che la Ditta Appaltatrice intenderà usare nell'esecuzione dei lavori di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica dovranno risultare in regola con tali controlli.

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura della Ditta Appaltatrice e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte della Ditta Appaltatrice di situazioni di pericolo, quest'ultima, oltre a dare immediata esecuzione a quanto

eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio la Stazione Appaltante per metterla eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

ART. 30

DISPOSIZIONI FINALI

Qualora , a seguito di variazioni o modifiche del Piano d'Ambito della SRR cui il Comune appartiene, si rendesse necessario adeguare il Piano posto a base di gara, o si passasse alla fase di ordinarietà nella gestione da parte della SRR, l'Amministrazione appaltante potrà procedere a rinegoziare il contratto di appalto, indicando un nuovo corrispettivo sulla base di voci di analisi prezzi o di prezzario regionale per le opere pubbliche in Sicilia.

Qualora si verificasse modifica per lo nuova localizzazione degli impianti di conferimento, rispetto a quelli assunti nel presente capitolato, che comportino variazioni nelle distanze chilometriche, si assume come parametro di riferimento € 0,15 per ogni tonnellata e per ogni chilometro, al netto del ribasso asta offerto in sede i gara di appalto.

Per quanto non espressamente disciplinato e previsto nel presente Capitolato Speciale si rinvia alle norme del Codice Civile, alla vigente normativa in materia di contabilità dello Stato, di appalti pubblici di forniture e servizi, di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e smaltimento rifiuti, ai regolamenti vigenti nel Comune, alle disposizioni di cui al C.C.N.L. di categoria.

Falcone, 21 dicembre 2016

IL TECNICO

(Geom. Carmelo Bellinvia)

REPERTORIO N. _____

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIA

COMUNE DI FALCONE

(Città Metropolitana di Messina)

OGGETTO: APPALTO CIG: 6917704DEB

L'anno, addì del mese di, alle ore,
in Falcone (ME) nella Casa Comunale avanti a me Dott., Segretario Generale del
Comune di Falcone, come tale abilitato a ricevere e rogare contratti nella forma
pubblica - amministrativa, nell'interesse del Comune, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett.
c), del D. Lgs. 267/2000, senza assistenza dei testimoni per avervi le parti concordemente
rinunciato con il mio consenso, sono comparsi: _____ n.q. di _____ del
Comune di Falcone, nato a _____, il _____, domiciliato per la sua carica
presso il Comune di Falcone, il quale interviene in questo atto, ai sensi dell'art. 107,
comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., esclusivamente in nome, per conto e
nell'interesse del Comune di Falcone - Cod. Fisc. **00444370837** - di seguito nel presente
atto denominato anche "Ente" o "Stazione Appaltante" o "Comune"

E

Il Sig/Sig.ra _____, nato/a il _____ a _____ ed
residente in _____, Via _____, C.F.: _____ che
interviene in questo Atto in qualità di legale rappresentante dell'impresa
_____ con sede legale in _____
n. (P. IVA _____), iscritta alla C.C.I.A.A. al REA n. _____
che agisce quale impresa appaltatrice e che nel prosieguo dell'atto verrà chiamato/a
anche «Appaltatore».

I componenti da me personalmente conosciuti, cittadini italiani e non parenti in linea
retta, della cui identità personale e rappresentanza, io Ufficiale Rogante mi sono accertato
a termini di legge, dichiarano di essere qui convenuti e costituiti per stipulare il presente
contratto

P R E M E S S O:

- che l'art. 198, comma 1, del Decreto Legislativo 03-04-2006, n. 152 e s.m.i. stabilisce
"...Sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza
pubblica indetta dall'ente di governo dell'ambito ai sensi dell'articolo 202, i comuni
continuano la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento
in regime di privativa nelle forme di cui all'articolo 113, comma 5, del decreto
legislativo 18 agosto 2000, n° 267;
- Che "nelle more dell'avvio del servizio unitario, i comuni possono procedere ad
affidare singolarmente i servizi di raccolta, spazzamento e trasporto RSU mediante
contratto annuale aventi clausola di risoluzione immediata in caso di avvio del servizio
unitario";
- Che con Deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____ avente come oggetto " _____ " è
stato stabilito:
- Che con Deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____ avente come
oggetto " _____ " è stato incaricato il Funzionario _____
Responsabile dell'Area Tecnica per i successivi provvedimenti di competenza,
autorizzandolo a conferire incarico all'ufficio Tecnico Comunale per la redazione della

progettazione tecnico - economica del servizio;

- che con Deliberazione della Giunta Comunale n. del _____ avente come oggetto “ _____ ” veniva nominato, il Funzionario, _____, responsabile del procedimento per le fasi dell’affidamento e dell’esecuzione del servizio in parola;
- che con Delibera di Giunta n. del _____, con oggetto “ _____ ” è stato approvato il “Progetto tecnico - economico descrittivo e prestazionale del servizio di raccolta e trasporto RSU ed assimilati e servizi di igiene urbana per il Comune di Falcone”, comprensivo di tutti i suoi elaborati ed allegati tecnici ed economici;
- che con Determinazione del.....del.....con oggetto.....sono stati approvati gli atti indittivi di gara, relativi ad una procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., da affidare secondo il criterio del prezzo più basso (art. 95 comma 4 D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.);
- che in ottemperanza a quanto sopra, quindi, con n° del _____ la Centrale di Committenza per conto del Comune di Falcone ha indetto una procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. 50/2016 ss.m.ii., da affidare secondo il criterio dell’offerta del prezzo più basso (art. 95 comma 4 D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.) che prevede la esecuzione dei servizi specificati nel Capitolato speciale di appalto, compresi tutti i suoi allegati, per la durata di 12 mesi, per l’importo complessivo di € _____, di cui:

A) importo servizi soggetto a ribasso	Euro
B) oneri della sicurezza per rischi da interferenza non soggetti a ribasso	Euro
C) importo complessivo a base d'asta	Euro

- che il bando di gara finalizzato all’avvio di una “gara ponte” mediante procedura aperta ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., per l’affidamento del servizio di raccolta e trasporto RSU ed assimilati e servizi di igiene urbana per il comune di Falcone per mesi 12 è stato regolarmente pubblicato, secondo le modalità previste dal D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.,
su dal _____
su dal _____
- che in seguito a procedura aperta ai sensi dell’art. 60 d.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. C.I.G. [_____], i cui verbali di gara sono stati approvati con Determinazione Dirigenziale n° _____ del _____, l’appalto per l’affidamento dei servizi in oggetto è stato aggiudicato alla summenzionata impresa appaltatrice che ha presentato l’offerta con il prezzo più basso per la stazione appaltante, avendo offerto la ribassa del _____% sul prezzo a base d’asta di € _____ e, quindi, per un importo, al netto del ribasso, di € _____ oltre ad € _____ per oneri di sicurezza per rischi da interferenza, non assoggettati al ribasso d’asta, per un importo contrattuale di € _____ (oltre IVA);
- che sono state eseguite le verifiche sul possesso dei requisiti richiesti dalle norme di riferimento in capo all’aggiudicatario, nei termini di legge;
- che l’appaltatore ha provveduto a depositare, presso la stazione appaltante, la documentazione richiesta dal Capitolato Speciale d’appalto, nonché dagli altri atti e documenti posti a base di gara e comunque necessaria ai fini della sottoscrizione del contratto, e in particolare:
 - a) il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenza (DUVRI), così come integrato e modificato dalla I.A;
 - b) dichiarazione, sottoscritta sotto la propria responsabilità, di aver provveduto ad

effettuare una specifica valutazione dei rischi, relativamente alle attività oggetto del presente appalto, e di aver provveduto, laddove ritenuto necessario, all'aggiornamento del documento previsto dalla vigente normativa;

- c) il proprio «Documento di valutazione dei rischi» (D.L. n. 81/2008 art. n. 28 e del Decreto Interministeriale 9 settembre 2014) eventualmente aggiornato alle singole specifiche attività e luoghi di lavoro relativi al presente appalto, nonché l'eventuale aggiornamento del piano di coordinamento ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, aggiornati alle singole specifiche attività e luoghi di lavoro;
 - d) tutta la ulteriore documentazione necessaria per consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza;
 - e) la dichiarazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante, di impegno di raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata di cui all'art. 20 del Capitolato Speciale; D.L. il nominativo del Responsabile, al quale compete la conduzione tecnica ,per l'espletamento dei servizi e l'operatività dell'appalto in genere, a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art.212 del D.Lgs. n°152/2006 e dal del 28 aprile 1998, n.406;
 - f) l'esibizione dell'organigramma funzionale aziendale, attraverso la consegna di un documento, sottoscritto dall'Appaltatore sotto la propria responsabilità, dal quale si evince la presenza ed il conferimento d'incarico per tutte le figure normativamente previste ai sensi del D.lgs. 81/2008, comprensivi di nominativi e di recapiti e documento, sottoscritto dall'Appaltatore sotto la propria responsabilità, dal quale si evincono anche tutte le attività conferite all'esterno, riguardanti la materia;
 - g) autocertificazione sottoscritta sotto la piena responsabilità dell'Appaltatore o altra specifica documentazione, circa la formazione impartita al personale conformemente a quanto previsto dal D.lgs. n°81/2008 nonché in riferimento al rispetto dei criteri base di cui al punto 4.2 dell'Allegato I al D.M. 13/02/2014;
 - h) notifica del nominativo del Responsabile dell'appalto e consegna delle copie conformi agli originali degli atti di nomina e di conferimento del mandato e dei poteri di rappresentanza;
 - i) notifica del domicilio dell'Appaltatore corredato di un numero di telefono, numero di fax e indirizzo di posta elettronica ordinaria e indirizzo di posta elettronica certificata;
 - j) documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali - inclusa eventualmente la Cassa edile - assicurativi e antinfortunistici;
- che ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. è stato dato luogo all'esecuzione del contratto in via di urgenza con verbale_____ di avvio del servizio del sottoscritto da _____ , allegato al presente contratto;
 - che è decorso il termine di cui all'art. 32, co. 9, del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.;
 - che è intenzione delle parti, come sopra costituite, tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi.

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti convengono e stipulano il seguente Contratto:

ARTICOLO 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto. Tutti gli atti su indicati e quelli richiamati nel presente Atto si intendono riportati ed accettati per intero, ancorché non materialmente allegati al contratto.

Il Comune di Falcone (ME) affida alla Ditta « _____ », con sede legale in _____, alla Via _____, n° _____, C.F. e P.I. n. _____ che, come sopra rappresentata, accetta senza riserva alcuna, l'appalto per l'erogazione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, come definiti dagli artt. 184 e seguenti del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nonché di ogni altro servizio di igiene ambientale per conto del Comune di Falcone, come analiticamente descritti nel "Capitolato Speciale di appalto", compresi tutti i suoi allegati tecnici ed economici, ed in conformità all'offerta tecnica presentata in sede di gara, allegata come parte integrante e sostanziale del presente contratto.

L'appalto è concesso dal Comune di Falcone ed accettato dall'Appaltatore sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal "Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale", allegato al presente Atto per costituirne parte integrante e sostanziale, nonché delle prescrizioni tecniche di tutti i documenti ed elaborati facenti parte del suddetto Capitolato, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al presente Atto, che l'impresa appaltatrice dichiara di conoscere e di accettare con rinuncia qualsiasi contraria eccezione, ed in particolare:

- il "Progetto tecnico - economico descrittivo e prestazionale del servizio di raccolta e trasporto RSU ed assimilati e servizi di igiene urbana per il Comune di Falcone", comprensivo di tutti i suoi elaborati ed allegati;
- lo Schema di contratto.

ARTICOLO 2 - DURATA DEL CONTRATTO

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., ricorrendone i presupposti, ha proceduto alla consegna del servizio nelle more del perfezionamento degli atti amministrativi, tramite verbale di avvio del servizio del sottoscritto da

Il presente contratto avrà la durata per mesi 12 (dodici) decorrenti dalla data di avvio del servizio come dal suddetto verbale di avvio, salvo subentro del gestore unitario individuato dalla competente SSr Provincia di Messina. In tale caso è prevista, da parte del Comune la risoluzione immediata ed anticipata del contratto con l'appaltatore e l'appaltatore non ha diritto, a qualsiasi titolo, ad alcun risarcimento né a richieste di compensi o indennizzi neppure con riferimento al mancato periodo di ammortamento di mezzi ed attrezzature di sua proprietà impiegate per l'esecuzione dell'appalto. E' fatta salva la corresponsione del canone maturato per l'esecuzione dei servizi fino alla data di scioglimento anticipato del contratto.

Tenendo conto che il presente procedimento è attivato per garantire una procedura selettiva conforme alla vigente normativa in materia di contratti e appalti pubblici che consenta di individuare un gestore dei servizi fino alla individuazione del gestore unitario con le procedure previste dalla L.R. 24/2012 e ss.mm.ii., la stazione appaltante si riserva di prorogare l'appalto ("proroga tecnica"), in conformità all'art 106, comma 11 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., nonché alla ulteriore normativa pertinente, per il tempo

strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del suddetto gestore unitario.

Alla scadenza del contratto o nel caso di suo scioglimento anticipato, gli impianti e le attrezzature acquisiti direttamente dall'I.A. per la raccolta rimarranno sul territorio comunale.

Resteranno di proprietà del Comune anche le dotazioni informatiche, sia hardware che software, le banche dati relative ai servizi ed ogni altro materiale elaborato dall'I.A. nel corso dell'appalto per i servizi oggetto dello stesso.

Alla scadenza del contratto rimangono di proprietà dell'I.A. i mezzi da essa acquisiti.

ARTICOLO 3 - CORRISPETTIVO

Il corrispettivo dovuto dal Comune di Falcone all'Appaltatore per la corretta e regolare esecuzione del contratto è fissato in complessivi € (euro virgola) di cui: € per le obbligazioni contrattuali - ribassato rispetto all'importo di €. _____ a base d'asta ed € per oneri ed apprestamenti inerenti la sicurezza per rischi da interferenza, non soggetti al ribasso d'asta.

Le obbligazioni contrattuali ricomprendono l'esecuzione delle singole attività di seguito dettagliate, come meglio precisato nel "Progetto tecnico - economico descrittivo e prestazionale del servizio di raccolta e trasporto RSU ed assimilati e servizi di igiene urbana per il Comune di Falcone" e nel Capitolato Descrittivo e Prestazionale:

Servizi di base

- Raccolta differenziata con il sistema "porta a porta" su tutto il territorio Comunale;
- Spazzamento delle aree Comunali di raccolta delle aree Comunali interessate alla raccolta differenziata dei rifiuti;
- Trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti differenziati ed indifferenziati.
- La pesatura dei rifiuti è a carico dell'appaltatore e dovrà essere documentata con apposita documentazione di trasporto indicante: le quantità di rifiuti, i codici CER, la descrizione dei rifiuti, la suddivisione dei pesi per le raccolte e presso il CRC, nonché per destinazione allo smaltimento finale, al trattamento e al recupero. La predetta documentazione dovrà essere datata, recare il timbro e la firma del Responsabile e conservata presso gli uffici dello stesso; i dati risultanti dalla predetta documentazione dovranno essere conformi ai sistemi di monitoraggio nazionali, e consegnati in formato cartaceo ed elettronico (file tipo excel - Microsoft o equivalente) all'Ufficio Ambiente del Comune di Falcone (ME) ogni mese (entro i primi 10 giorni del mese successivo a quello di riferimento). Entro i quindici giorni successivi alla fine del periodo di gestione del servizio appaltato, in maniera analoga, deve essere consegnato il riepilogo dei dati relativi ai quantitativi di rifiuti raccolti nell'anno precedente, distinti per tipologia.

Servizi accessori

- Gestione dell'area per Centro Comunale di raccolta (CCR) e/o Aree Comunali dedicate;
- Preselezione della raccolta differenziata;
- Bonifica delle aree pubbliche Comunali in zone periferiche.

L'importo complessivo risultante dal ribasso, riferito alla intera durata contrattuale di 12 mesi, dà luogo ad un canone mensile di € _____ oltre ad €. _____ non assoggettabili a ribasso e inerenti alla sicurezza.

regolarmente autorizzati.

ARTICOLO 7 - TERMINE DI INIZIO DELL'ESECUZIONE DEI SERVIZI.

Ricorrendone i presupposti, i servizi sono stati consegnati e avviati, con contestuale redazione del Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto sottoscritto dall'Appaltatore e dalla Direzione per l'Esecuzione del Contratto, in via di urgenza, nelle more del perfezionamento degli atti amministrativi, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii..

Il ritardo nell'avvio del servizio di raccolta domiciliare che ecceda i 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di avvio del servizio, verrà considerato grave inadempimento, sanzionato con la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

ARTICOLO 8 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DE CREDITI. VICENDE SOGGETTIVE DELL'ESECUTORE DEL CONTRATTO.

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

ARTICOLO 9 - SUBAPPALTO

1° caso) l'appaltatore non ha indicato, in sede di offerta, di voler subappaltare servizi o parte di servizi: Non è ammesso il subappalto.

2° caso) l'appaltatore ha indicato, in sede di offerta, di voler subappaltare servizi o parte dei servizi:

Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n°50/2016 ss.mm.ii. si dà atto che l'appaltatore ha presentato, in sede di offerta, la dichiarazione: «che intende riservarsi la facoltà di subappaltare, entro i limiti stabiliti dal disciplinare di gara, dal capitolato speciale di appalto e dalla vigente legislazione, i seguenti servizi « _____ ».

I servizi oggetto del presente appalto possono essere concessi in subappalto, nei termini e modalità indicati nel citato art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. ed a condizione che sussista la preventiva autorizzazione dell'Ente Appaltante. L'inosservanza di tale norma comporta la risoluzione del contratto, senza pregiudizio dell'azione penale.

Il subappalto è regolato, oltre che dal citato art. 105 del D.Lgs. n°50/2016 ss.mm.ii., dall'art. 19 del Capitolato Speciale di appalto.

La stazione appaltante, di norma, non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori.

Ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione al subappalto, l'impresa appaltatrice dovrà trasmettere al Comune di Falcone, almeno _____ giorni prima della data di effettivo inizio dei servizi subappaltati, copia autentica del contratto concluso con l'impresa subappaltatrice, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto.

L'Appaltatore e, per suo tramite, i subappaltatori, si obbligano:

- a) a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura dell'Impresa, nonché negli organismi tecnici ed amministrativi;
- b) a trasmettere alla stazione appaltante le posizioni previdenziali I.N.P.S. ed assicurative I.N.A.I.L. dei sub-appaltatori, ai fini della richiesta del D.U.R.C., sia al momento dell'affidamento del subappalto sia ad ogni sopravvenuta variazione delle suddette posizioni.

La Società appaltatrice si impegna, altresì:

- In caso sia stato concluso un contratto di subappalto con un'Impresa nei confronti della quale venga successivamente accertata l'esistenza di una causa interdittiva di cui agli artt. 67 e 84, comma 4 del D. Lgs. n. 159/2011, a rescindere il contratto con la subappaltatrice; laddove ciò non avvenga, la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto principale;
- A denunciare alla Magistratura ed agli organi di Polizia ed, in ogni caso, all'Amministrazione aggiudicatrice, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara e/o nel corso d'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nella fase di esecuzione dei lavori;
- A denunciare immediatamente alle forze di Polizia, dandone contestuale comunicazione alla Stazione Appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti - furti di beni personali o in cantiere, ecc.);
- Dichiarare, altresì, di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento formale e/o sostanziale con altri concorrenti, e che non si è accordata e che non si accorderà con altre partecipanti alla gara.

ARTICOLO 10 - GARANZIA FIDEIUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE DEFINITIVA.

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Appaltatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) mediante polizza assicurativa (ovvero: fideiussione bancaria) n. del , per un importo di € ,00(/00), pari al per cento dell'importo del presente contratto, rilasciata dalla Società (Istituto Bancario) " _____ " - Agenzia " _____ " di (_____).

Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante avrà diritto di avvalersi della suddetta cauzione.

La garanzia è progressivamente svincolata ai sensi di legge.

La garanzia deve essere reintegrata, nella misura legale, ogni qualvolta la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

ARTICOLO 11 - OBBLIGHI ASSICURATIVI

L'Appaltatore, in ottemperanza a quanto previsto dal Capitolato Speciale d'appalto, ha presentato le seguenti polizze per i rischi di responsabilità civile verso terzi, che prevedono l'espressa rinuncia da parte delle Compagnie Assicuratrici ad azione di rivalsa nei confronti della stazione appaltante per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dall'attività di gestione dei servizi di cui al presente appalto:

- 1) verso terzi, per un massimale non inferiore al ____ (____percento) dell'importo complessivo annuo posto a base gara, pari ad Euro _____, per ogni sinistro;
- 2) verso il Comune, per un massimale non inferiore non inferiore al ____% (____percento) dell'importo complessivo annuo posto a base gara, pari ad Euro _____, per ogni sinistro;
- 3) verso prestatori di lavoro, per un massimale non inferiore non inferiore al ____%

- (_____ percento) dell'importo complessivo annuo posto a base gara, pari ad Euro _____ per ciascun prestatore di lavoro;
- 4) per inquinamento, per un massimale di euro non inferiore non inferiore al ____% (_____ percento) dell'importo complessivo annuo posto a base gara, pari ad Euro _____.

ARTICOLO 12 - VARIANTI

Qualsiasi variazione, modifica o addizione ai servizi appaltati non può essere attuata ad iniziativa esclusiva dell'Appaltatore, ma deve essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione Comunale, nel rispetto e nei limiti di cui all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii..

La violazione del suddetto divieto, salvo diversa valutazione della Stazione Appaltante, comporta che in nessun caso l'Appaltatore potrà vantare compensi, rimborsi o indennizzi per i servizi medesimi.

Ricorrendo le condizioni di cui all'art. 106 del D. lgs. 50/2016 ss.mm.ii., ed entro i limiti ivi stabiliti, l'Amministrazione Comunale potrà procedere con l'apporto di variazioni/modifiche/addizioni ai servizi appaltati, mediante apposito provvedimento amministrativo ed eventuale stipula di atti integrativi al contratto principale.

Nel caso di "proroga tecnica" l'eventuale proroga del servizio avverrà agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante, fermo restando che il corrispettivo sarà rimodulato, tenendo conto della eventuale stagionalità di alcuni servizi, sulla base delle attività previste.

ARTICOLO 13 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati, anche successivamente alla scadenza del contratto medesimo, i dati, le notizie e le informazioni in ordine alle attività svolte in adempimento del presente contratto.

ARTICOLO 14 - PERSONALE DIPENDENTE. OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEI DIPENDENTI.

L'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente, nei riguardi del personale impiegato nei servizi appaltati, tutte le vigenti disposizioni di legge e quelle che dovessero essere eventualmente emanate anche dopo l'aggiudicazione, relative al trattamento giuridico, economico e normativo, ivi compreso quello assistenziale, assicurativo, previdenziale e di sicurezza, prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi stessi.

Per quanto non espressamente specificato in questa sede, si rinvia alle disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto relative al personale dipendente.

ARTICOLO 15 - DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA.

La Ditta Appaltatrice si obbliga ad applicare integralmente le disposizioni vigenti in materia di piani di sicurezza. In particolare, l'Appaltatore si obbliga al rispetto integrale delle disposizioni contenute nel «Documento Unico Valutazione Rischi Interferenza» (DUVRI) posto a base gara dalla stazione appaltante, così come modificato ed integrato dalla ditta appaltatrice ed acquisito in atti del Comune con prot. n. _____ del _____ e _____ si impegna all'aggiornamento dello stesso, ogni qualvolta mutino le condizioni dei luoghi e/o dei processi individuati nello stesso Documento.

Il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenza ed eventuali aggiornamenti effettuati dall'appaltatore nel corso del contratto, nonché il Documento di valutazione dei rischi (DVR), formano parte integrante del presente contratto d'appalto; le gravi o ripetute violazioni degli stessi per responsabilità dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora della Ditta, costituiscono causa di risoluzione del presente contratto.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, la Stazione Appaltante effettuerà trattenute sul credito maturato dall'Appaltatore e, in caso di crediti insufficienti, procederà all'escussione della garanzia fideiussoria.

Ai sensi del D. Lgs. n. 81/08, l'Appaltatore si obbliga ad ottemperare alle disposizioni sui requisiti di sicurezza che devono essere posseduti dalle macchine operatrici utilizzate per la realizzazione dei servizi.

ARTICOLO 16 - DIREZIONE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., la verifica della regolarità della esecuzione dei servizi previsti nel presente contratto è demandata alla Direzione dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.), incaricata dalla Stazione Appaltante con proprio provvedimento amministrativo.

Nominativo DEC incaricata: _____

Recapiti DEC: _____

Alla Direzione per l'Esecuzione del Contratto è demandata:

- la Direzione tecnica dei servizi;
- la verifica ed accettazione del numero, livello-qualifica del personale addetto in organico ed impiegato, rispetto a quelli del progetto;
- la verifica delle ore lavorative utili, dei parametri retributivi e contributivi del personale addetto, in organico ed a tempo determinato, anche stagionale, nonché del vestiario e delle visite mediche;
- la verifica delle caratteristiche dei mezzi, delle attrezzature, della sede aziendale-centro servizi, e rispondenza di essi alle norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, nonché in materia ambientale degli stessi;
- la emanazione di ordini di servizio, anche su richiesta dell'Amministrazione Comunale e/o su segnalazione di particolari disservizi da parte dell'utenza, finalizzati all'espletamento di servizi, o alla rettifica e
- miglioramento degli stessi qualora non eseguiti secondo gli standard qualitativi prefissati;
- il controllo del regolare svolgimento dei servizi, degli orari di espletamento, degli addetti, automezzi, attrezzature impiegati, e di ogni altra componente prevista nel progetto.
- la relazione sull'andamento generale del servizio, sulla verifica delle grandezze e quantità, sulle segnalazioni dell'utenza, su esigenze e motivazioni della Ditta Aggiudicataria, sulla necessità ed opportunità di eventuali servizi accessori ed integrativi, sui costi di eventuali servizi straordinari (quali ad es. nevicate e/o alluvioni);
- la presentazione di relazione mensile di accertamento formale delle prestazioni effettuate dalla Ditta Appaltatrice, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, con applicazione di eventuali penalità, finalizzata alla liquidazione delle fatture che verranno presentate dalla Ditta medesima e formeranno parte integrante e sostanziale degli atti di liquidazione delle rispettive

fatture.

ARTICOLO 17 - CONTROLLI, CONTESTAZIONI, IRREGOLARITA' ED INADEMPIENZE CONTRATTUALI. PENALITA'.

Le penalità per inadempienze, il diritto di controllo da parte della Stazione Appaltante, gli organi preposti al controllo e le modalità degli stessi, nonché le modalità delle contestazioni sono specificati nel Capitolato Speciale d'appalto e si intendono del tutto accettati dalle Parti.

In caso di accertate inadempienze e/o infrazioni nell'esecuzione dei servizi, oltre alla decurtazione dell'importo corrispondente al mancato servizio prestato, saranno applicate penalità, in misura variabile, secondo i casi indicati all'articolo 23 del Capitolato Speciale d'appalto cui si rinvia integralmente.

E' fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Il Comune può esperire, quindi, ogni azione legale finalizzata a tale risarcimento.

ARTICOLO 18 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

Il Comune di Falcone, fatto salvo il diritto di chiedere in ogni caso il risarcimento dei danni, può risolvere il contratto nei casi e con le modalità indicate nell'articolo 25 del Capitolato Speciale d'appalto, nonché nei casi espressamente previsti nel presente contratto e nella vigente normativa relativa alla esecuzione di contratti pubblici di servizi.

L'eventuale risoluzione del contratto per cause imputabili all'Appaltatore (es.: reati accertati; grave inadempimento, grave irregolarità ecc.) viene valutata dalla Stazione Appaltante, secondo le indicazioni di cui al richiamato articolo 25 del Capitolato. In caso di risoluzione per cause a essa imputabili, l'impresa appaltatrice non potrà vantare alcuna pretesa di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo. Qualora, senza giustificato motivo e/o giusta causa, la Ditta Appaltatrice dovesse abbandonare il servizio prima della scadenza convenuta, la Stazione Appaltante potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando alla Ditta inadempiente, a titolo di penale, la maggior spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra ditta, fino alla scadenza naturale dell'appalto.

ARTICOLO 19 - ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA ED IN MATERIA PENALE.

Ai sensi del decreto legislativo n. 159 del 2011, si prende atto che in relazione al Soggetto Appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti in materia antimafia per l'assunzione del presente rapporto contrattuale, di cui all'articolo 67 del citato Decreto Legislativo, in base all'informazione antimafia acquisita al Protocollo del Comune con n° del _____, emessa dalla Prefettura di _____ in data _____, numero _____, ai sensi dell'articolo 99, comma 2- bis, del citato decreto legislativo n. 159 del 2011

(fino all'attivazione della banca dati e comunque fino al termine di cui all'articolo 99, comma 2- bis, primo periodo, del d.lgs. n. 159 del 2011)

oppure

acquisita mediante la consultazione della Banca dati ai sensi degli articoli 96 e 97 dello stesso Decreto Legislativo *(dopo l'attivazione della banca dati e comunque trascorso il termine di cui all'articolo 99, comma 2-bis, primo periodo, del d.lgs. n. 159 del 2011)*.

L'Appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, né di essere nelle condizioni di divieto a contrattare di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del

Decreto Legislativo n. 165 del 2001.

ARTICOLO 20 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ
DEI FLUSSI FINANZIARI. CLAUSOLA RISOLUTIVA DEL CONTRATTO.

L'Appaltatore dichiara che i pagamenti relativi al presente contratto di appalto avverranno, a mezzo bonifico bancario, esclusivamente sul/i conto/i corrente/i dedicato/i, ai sensi dell'art.3 della legge n.136/2010 di seguito indicate _____ e che le persone autorizzate ad operare su di esso/i sono le seguenti: _____

La Ditta si impegna a comunicare tutte le eventuali successive variazioni del/i conto/i corrente/i e/o dei nominativi delle persone fisiche che possono operare sul/i conto/i corrente/i dedicato/i.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13.08.2010, n.136.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Città metropolitana di Messina della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Inoltre, in ottemperanza all'articolo 3 della legge n. 136 del 2010:

- a) tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento a favore dell'Appaltatore, dei subappaltatori, dei sub- contraenti, dei sub fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'appalto, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico quale idoneo alla tracciabilità, sui conti appositamente dedicati;
- b) ogni pagamento deve riportare il CIG e l'eventuale CUP;
- c) devono comunque essere osservate tutte le disposizioni di cui al predetto articolo 3 della legge n. 136 del 2010;
- d) la violazione delle prescrizioni di cui alle lettere a), b) e c) costituisce causa di risoluzione espressa del presente contratto;
- e) le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i sub contraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate all'intervento di cui al
- f) presente contratto; in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

Per quanto qui non espressamente disposto in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari, si rinvia alle norme di cui alla legge 13.08.2010 n.136.

ARTICOLO 21 - CONTROVERSIE

Per la definizione di eventuali controversie, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, dovranno essere applicati gli istituti previsti dalla Parte VI, Titolo I, Contenzioso - del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e s.m.i., con esclusione della competenza arbitrale di cui all'art. 209 del citato Decreto.

Qualora la controversia non venga composta secondo le procedure di cui sopra, potrà essere rimessa all'Autorità Giudiziaria competente. In tale evenienza, il Foro è quello di Patti.

ARTICOLO 22 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto e negli atti richiamati, le parti, di comune accordo, pattuiscono di fare rinvio alle norme del Decreto Legislativo n. 50/2016 ss.mm.ii. che si intendono qui riportate per intero, note e ben conosciute dalle parti medesime, che le approvano rimossa ogni eccezione.

ARTICOLO 23 - NORME FINALI

Ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento di cui al presente contratto d'appalto, è designato nella persona di _____, il quale dovrà provvedere, tra le altre incombenze, anche al rinnovo annuale della certificazione Antimafia, fino all'emanazione del certificato finale di regolare esecuzione.

Ai sensi dell'art. 42 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, sono a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, comprese quindi quelle per bollo, registrazione, diritti, imposte, tasse e tributi, nessuna esclusa od eccettuata, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico dell'Amministrazione Comunale.

Ai fini fiscali si dichiara che i servizi di cui al presente contratto sono soggetti al pagamento dell'I.V.A. per cui si richiede la registrazione in misura fissa, ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Richiesto io Ufficiale rogante, Segretario del Comune di Falcone, a richiesta delle parti qui convenute e costituite come sopra espresso, ho ricevuto il presente atto, del quale ad alta ed intelligibile voce ho successivamente letto alle parti stesse, le quali, da me interpellate, lo hanno riconosciuto per forma e contenuto conforme alla loro volontà, liberamente manifestatami secondo la legge; lo confermano pertanto in

ogni sua parte, (ivi compresi gli atti allegati o comunque indicati e/o richiamati, dei quali, essendo ben noti e

conosciuti alle parti, ho omesso la lettura), sottoscrivendolo insieme a me Segretario, con firma digitale:

Questo atto consta di n° (.....) intere facciate oltre questa, sin qui.

Letto, confermato e sottoscritto

L'IMPRESA

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

IL SEGRETARIO COMUNALE